



Ispettorato di Area Metropolitana di Genova

CONFERIMENTO DELL'ONORIFICENZA "STELLA AL MERITO DEL LAVORO"

ANNO 2025

L'Ispettorato di Area Metropolitana di Genova informa che, nel giorno del 1° maggio di ogni anno, in occasione della Festa del Lavoro, viene conferita l'onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro", prevista dalla Legge n. 143 del 5 febbraio 1992.

Al riguardo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che per l'anno 2025 alla regione Liguria saranno assegnate n. 22 decorazioni e che il termine per la presentazione delle proposte è stato fissato **inderogabilmente al 30 settembre 2024**.

Ciò premesso, si riportano le seguenti principali istruzioni.

A. Campo di applicazione

La Legge n. 143/1992, nel determinare le categorie dei soggetti beneficiari, stabilisce, come requisito fondamentale, l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato.

Pertanto, si precisa che possono aspirare alla decorazione:

- 1) i lavoratori e le lavoratrici dipendenti:
 - da imprese pubbliche e private, anche se soci di imprese cooperative;
 - da aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici;
 - da Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e dei Datori di lavoro;
 - dalle Associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale.
- 2) i pensionati già appartenenti alle categorie indicate al punto precedente;
- 3) i lavoratori italiani all'estero, che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, di laboriosità e di probità. Per essi non è richiesto il requisito di anzianità lavorativa per un periodo minimo di venticinque anni interrotti, come stabilito dall'art. 4 della Legge 143/1992; le eventuali candidature dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento.

Infine, la decorazione può essere concessa per onorare la memoria dei lavoratori italiani, anche residenti all'estero, periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità, determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati. In tal caso si prescinde dai requisiti dell'età e dell'anzianità di lavoro.

Sono invece esclusi i dipendenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici, nonché i lavoratori coloni, mezzadri, coltivatori diretti e domestici ed i dipendenti di studi professionali e di enti morali, per i quali sono previste altre forme di onorificenza conferite dalla Repubblica italiana.

Si evidenzia inoltre che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel diramare le istruzioni per la presentazione delle candidature, ha invitato a prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- incentivare la presentazione di candidature di genere femminile, di figure professionali di tutti i livelli, al fine di garantire un'equa ripartizione dei conferimenti in questione;
- sensibilizzare i datori di lavoro nell'utilizzazione della onorificenza come leva premiale per i lavoratori più meritevoli;



Ispettorato di Area Metropolitana di Genova

- Incentivare candidature di lavoratori dipendenti delle piccole imprese e del settore agricolo. In linea generale, poi, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ritenuto opportuno sensibilizzare gli Uffici alla valorizzazione delle situazioni dei lavoratori che svolgono la propria attività in particolari situazioni di difficoltà, personale o familiare.

B. Requisiti

I lavoratori di cui al paragrafo A, per potere aspirare alla decorazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani;
2. aver compiuto, entro il termine per la presentazione della domanda, il cinquantesimo anno d'età;
3. aver prestato attività lavorativa ininterrottamente per un periodo minimo di venticinque anni - documentabili - alle dipendenze di una o più aziende, purché il passaggio da un'azienda all'altra non sia stato causato da demeriti personali.

C. Titoli

I lavoratori di cui al paragrafo B devono, inoltre, essere in possesso di uno dei seguenti titoli, opportunamente documentati:

1. essersi particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale;
2. aver migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo;
3. aver contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
4. essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

D. Istruttoria e modalità di presentazione delle candidature

L'istruttoria delle proposte di conferimento dell'onorificenza viene svolta dagli Ispettorati del Lavoro e dagli Ispettorati di Area Metropolitana competenti per territorio, tenuto conto del luogo di residenza del candidato o della dimora abituale dello stesso all'atto della presentazione della proposta.

Per la regione Liguria dette proposte dovranno essere presentate, entro e non oltre il 30 settembre 2024 all'Ispettorato di Area Metropolitana di Genova -Via Pastore, 2 C.A.P. 16132 Genova- tramite PEC (IAM.Genova@pec.ispettorato.gov.it) o e-mail istituzionale (IAM.Genova@ispettorato.gov.it) o a mezzo posta, utilizzando i modelli **INL 28** (per i lavoratori interessati) o **INL 28.1** (per i datori di lavoro), reperibili sul sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro www.ispettorato.gov.it, nell'apposita sezione Servizi e Modulistica.

Le proposte possono essere presentate:

- dalle aziende presso le quali prestano o hanno prestato la loro opera i lavoratori interessati;
- dalle organizzazioni sindacali e assistenziali;
- dalle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
- dagli stessi lavoratori (o pensionati) interessati;



Ispettorato di Area Metropolitana di Genova

- da istituti di patronato e di assistenza sociale dei lavoratori.

Ciascuna delle proposte, redatta in carta semplice, dovrà necessariamente essere corredata dai seguenti documenti, da prodursi in carta semplice:

1. Autocertificazione relativa alla nascita, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, a pena di responsabilità penale (art. 76 D.P.R. 445/2000);
2. Autocertificazione relativa alla cittadinanza italiana, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, a pena di responsabilità penale (art. 76 D.P.R. 445/2000);
3. Attestato di servizio o dei servizi prestati quale lavoratore dipendente presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento, **indicando l'attuale o l'ultima sede di lavoro**;
4. Attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in azienda;
5. *Curriculum vitae*;
6. Autorizzazione da parte dell'interessato al trattamento dei dati personali (artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679);
7. Estratto Conto Previdenziale Inps.

Dovranno inoltre essere indicati: la residenza ovvero il domicilio abituale del candidato, il recapito telefonico e, ove disponibile, l'indirizzo di posta elettronica.

Si precisa che le attestazioni di cui agli ultimi punti 3) e 4) ed eventualmente il *curriculum vitae* di cui al punto 5) potranno essere contenute anche in un unico documento rilasciato dall'azienda presso la quale il lavoratore presta o ha prestato servizio.

Nel caso l'interessato abbia prestato servizio presso più aziende è opportuno allegare gli attestati dei servizi precedenti ovvero, se l'azienda è cessata, la fotocopia del libretto di lavoro.

Le proposte avanzate negli anni precedenti sono considerate decadute, per cui dovranno, eventualmente, essere ripresentate per l'anno 2025.

IL DIRETTORE
(Dott. Sergio Fossati)